SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO II - MILANO

LA SETTIMANA Filatelica

16 PAGINE

Rivista Filatelica Internazionale - Revue Philatelique Internationale - Weekly Philatelic Magazine.
Torino - C. P. C. 335 — Anno IV - Torino 26 settembre 1948
Abbonamenti: Anno 1948 L. 1000 - II° semestre 1948 L. 550 - Dal N. 28 a fine 1948 L. 450 - IV trimestre 1948 L. 300 - Estero il doppio. — Pubblicità Società A. Manzoni & C. Milano e Filiali - Tariffe: Commerciali L. 100 mm./col. - Finanziari L. 150 mm./col. — Amministrazione e Redazione: Via Roma, 101 - oppure: Casella Postale 335 - Torino C/C/P N. 2/32872 intestato SCOT - Torino.

25 LIRE

N. 36

SETTIMANALE

UN ERRORE CHE VALE MILIONI!

LA SCOPERTA DI UN COMMERCIANTE DI BRAY (INGHILTERRA)

MRS. CLIVE FINDS L3,000 Mistake worth thousands

LUCKY man is Mrs. J. G. Clive. A few days ago the Maidenhead firm of stamp wholesalers of which he is managing director ordered 9,000 of the 1s. Olympic stamps, overprinted 1 Rupee, for Maskat, Persian Guif.

They arrived in 75 sheets of 120. And then Mrs. Clive found that something all people connected with stamps dream had happened to him.

One sheet of the 75 had a fault that had escaped the wary eyes of official checkers. On each of the 120 stamps in the sheet the "1 Rupee" had been overprinted twice.

This is the first time in 15 years that any "faulty" stamps have been sold to a wholesaler by the G.P.O.

Mr. Clive thinks his "find" is worth at least L3,000—he has already had one speculative offer of Lg. 1200. But he tells me, for the moment the 120 double overprints are not for sale.

The Evening News, Wednesday, August 11, 1948

La sig.ra J. G. Clive, consorte del Direttore Generale della Southern Stamp Service Ltd. 10 Fishery Road di Bray stava controllando lo scorso agosto un lotto di 75 fogli di 120 esemplari ognuno delle Olimpiadi sovrastampati «una rupia» per Muscat (golfo Persico). Non poteva credere ai suoi occhi quando le capitò di trovare un foglio avente la doppia sovrastampa. Il sogno era viceversa una realtà!

Per la prima volta in 15 anni un francobollo con errore era sfuggito agli accurati controlli dell' Ufficio Filatelico inglese. Il sig. Clive ha ricevuto un' offerta di 1200 sterline sin dal primo momento per il foglio, ma ha dichiarato che ne vale assai di più: per lo meno 3000 sterline. Per intanto non è in vendita.

Mostriamo ai nostri lettori la fortunata scopritrice che esamina il foglio famoso e l'ingrandimento di un esemplare.

NOTIZIARIO

A BENEFICIO degli Ospedali è stata devoluta, nel Perù, la sovratassa dei francobolli emessi a ricordo della partecipazione delle squadre sportive nazionali alle Olimpiadi di Londra. Ogni francobollo è illustrato con soggetti sportivi.

DA RADIO Parigi ha iniziato un ciclo di conferenze ai filatelisti il notissimo commerciante francese di francobolli Theodore Champion, editore del supplemento al Catalogo Yvert & Tellier-Champion.

IL GIUBILEO del Regno della Regina Guglielmina di Olanda è stato festeggiato anche con una esposizione filatelica, tenutasi ad Amsterdam e intitolata « Più di 50 anni di francobolli della Regina Guglielmina ».

DAL 25 AL 27 SETTEMBRE avranno luogo ad Anversa, nel Belgio, tre Giornate filateliche alle quali converranno i più bei nomi della filatelia europea.

IN OLANDA sono stati aboliti i tagli monetari da ½ cent.; di conseguenza anche tutti i francobolli contenenti nel loro prezzo facciale tale frazione, verranno ritirati dalla vendita. Scompaiono quindi, dalle serie dei Paesi Bassi e delle Colonie, i valori postali da ½, 2½, 7½, 12½ e 22½ cent.

SI SVOLGE in questi giorni a San Sebastiano, in Spagna, e durerà fino alla fine di settembre, una Esposizione filatelica Nazionale, nella quale verranno esposte grandi rarità della Spagna classica.

UNA INTERESSANTE iniziativa è stata presa da un editore americano che sta attualmente compilando e consegnerà quanto prima alle stampe un Catalogo mondiale dei Blocchi e Foglietti.

DA 5 A 6 CENTS verrà prossimamente aumentata la tariffa aerea per l'interno degli Stati Uniti d'America. Le cartoline postali, invece, verranno affrancate con soli 4 cents in luogo dei 5 finora necessari. Come conseguenza si avrà la emissione di due francobolli di posta aerea da 6 e da 4 cents, di cui la serie in corso non è provvista.

100 GIORNI di prigione possono buscarsi in Romania i collezionisti di francobolli romeni emessi durante l'epoca nazista e di quelli cosidetti dei « Legionari », che commemoravano Codreanu e i suoi compagni. Il provvedimento è stato preso dato che i francobolli in oggetto vengono considerati dalle autorità sovietiche come materiale di propaganda.

UN UFFICIO FILATELICO è stato aperto dal Pakistan (lo stato musulmano dell'India) presso la sua ambasciata di Washington. Presso tale ufficio il pubblico americano potrà agevolmente acquistare i francobolli del Pakistan e degli altri Principati da esso dipendenti.

UN REFERENDUM indetto in Cecoslovacchia circa il numero di francobolli di cui dovrebbe comporsi ogni serie commemorativa, il loro prezzo e formato, ha dato la preferenza a 2 francobolli per ogni serie, di prezzo nominale basso e di formato grande.

VIETATA temporaneamente in Egitto la importazione e la esportazione di francobolli nuovi, per ragioni di carattere finanziario.

IL I VOLO Cairo-Roma della S.A.I.D.E., è stato ricordato con la emissione di due francobolli e con uno speciale annullo. I francobolli sono stati ottenuti sovrastampando con nuovo valore ed apposita scritta in arabo i francobolli da 100 e 22 mills della serie (vedi N. 33 della « Settimana Filatelica »).

NELLA ZONA occidentale della Germania, soggetta a controllo angloamericano, sono andati fuori corso i francobolli sovrastampati provvisoriamente e, in loro vece, è stata emessa una serie definitiva illustrata con monumenti tedeschi. La serie è composta di 25 valori fino al 5 D. Marchi.

5 ANNI servirono i primi tre francobolli emessi nel Principato del Liechtenstein. Costavano appena 45 heller (essendo in vigore allora la valuta austriaca); la tiratura fu altissima, ma oggi tali francobolli sono assai ricercati.

VIVA INDIGNAZIONE ha suscitato all'Estero, e nello stesso Principato di Monaco la recente emissione dei francobolli commemorativi di Bosio e dei Giochi Olimpionici poichè gli abbonati al servizio novità si sono visti consegnare appena il 75 % di ciò che avevano prenotato. Inoltre, dette serie, sono state oggetto di speculazione ed oggi non appaiono ancora sul mercato europeo, nonostante la loro tiratura che è notevole e il loro prezzo facciale che è esiguo.

CAMBIATA LA VALUTA, sono state emesse nuove serie di 14 valori ciascuna nei territori di Baden, Renania e Wurttemberg, soggetti a controllo francese. Si tratta di vecchi tipi che hanno cambiato di colore e di nuovi tipi con nuove vignette; poichè solo una parte di essi reca il valore specificato in d. m. (deutsches Marke) è probabile che quelli che non hanno questa dicitura vengano ristampati onde ottenere una serie omogenea.

MOLTE INCERTEZZE vi sono ancora sull'effettivo valore delle nuove monete tedesche e perciò i commercianti faranno bene ad essere assai guardinghi nell'acquistare i francobolli tedeschi, onde evitare di prendere delle... impiombature e di riversarle, involontariamente, sui clienti!

IL 2 SETTEMBRE è stato emesso in Austria un nuovo valore nella serie degli Uomini Illustri, da 40 gr. dedicato al poeta Adalberto Stifter.

FUORISACCO

Terza Puntata

STORIA DELLA POSTA AEREA E I PRIMI AEROGRAMMI

I messaggi che si affidavano ai piccioni venivano scritti su carta sottilissima, fabbricata espressamente, ed erano redatti in forma assai concisa. Vi erano indicati il giorno e l'ora della spedizione ed ogni inutile espressione veniva abolita; si trattava insomma di una specie di dispaccio telegrafico. I dispacci di Stato recavano uno speciale timbro.

Se uno dei colombi viaggiatori, colpito da stanchezza o sorpreso dalla tempesta, finiva per disorientarsi e per smarrirsi, e veniva catturato, era fatto obbligo, a quegli che se ne impadroniva, di annotare sul messaggio che era affidato alla bestiola, l'ora e il giorno in cui il piccione veniva rimesso in libertà. Anche gli agenti delle stazioni erano tenuti a far menzione sul dispaccio della data e dell'ora della rispedizione.

In genere il messaggio veniva attaccato sotto le ali dell'uccello e talora ad una delle piume caudali; e, per essere sicuri che esso giungesse a destinazione, si usava di spedirlo in duplice copia, affidandone ciascuna ad un colombo diverso. In tal modo si aveva la certezza che, qualora uno dei piccoli messaggeri divenisse preda di un rapace, o fosse vittima di un infortunio, si poteva contare sull'arrivo dell'altro.

Per maggior sicurezza questo colombo veniva lanciato due ore più tardi dalla partenza del primo. Se le condizioni meteorologiche erano dubbie, si soprassedeva al lancio dei piccioni, che, comunque venivano nutriti abbondantemente prima del viaggio.

Notizie dell'epoca assicurano che il numero dei piccioni adibiti al servizio di posta era considerevole: nel 1288, soltanto le stazioni del Cairo ne contavano circa duemila. Ciò sta a dimostrare che tale servizio era considerato della più alta importanza.

Del resto, il ruolo che i piccioni viaggiatori ebbero nella storia del tempo è di primissimo piano e i servizi che essi resero furono innumerevoli. La loro utilità ebbe modo di rendersi evidente in numerose circostanze e si può dire che anche il corso della storia fu forse modificato mercè l'ausilio delle miti e preziose bestiole!

PEGASO

(Continua)

OLIMPIADI E FILATELIA

I giochi Olimpici, celebrati dopo 12 anni di intervallo dagli ultimi, quelli di Berlino, e testè conclusisi a Londra, hanno dato lo spunto alle Poste Britanniche per l'emissione di una serie a ricordo di essi. Anche numerosi altri paesi — tra l'altro, il Principato di Monaco e l'Ungheria — hanno emesso od emetteranno francobolli a ricordo della XIV Olimpiade.

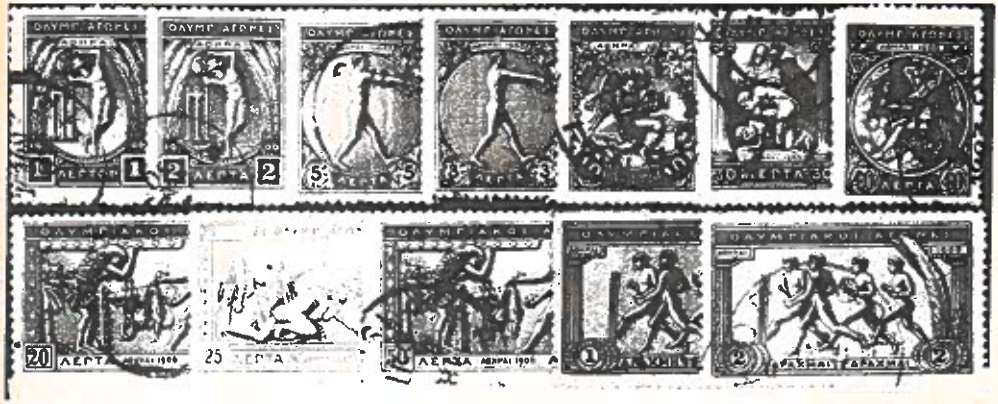
Ma non è di questi ultimi francobolli che vogliamo parlare, bensì della prima emissione del 1876, anno in cui i Giochi Olimpici, ripresi dopo 1502 anni di interruzione — gli ultimi si erano appunto svolti nel 394 d. C. — e celebrati proprio in quella Grecia ove erano nati nella notte dei tempi, parvero voler stringere in un legame di fraterna solidarietà e di civile progresso i popoli di tutto il mondo (ma solo 20 anni dopo i suddetti popoli si scannavano allegramente su tutti i fronti... E, non paghi, 40 anni dopo ripetevano l'esperimento!).

La bella serie Greca consta di dodici valori, di vario formato: naturalmente la mitologia greca e le più famose costruzioni dell'antichità ellenica fanno le spese delle incisioni filateliche; non mancano il celebre «Discobolo» e la Vittoria alata, l'«Ermes» di Prassitele e l'Acropoli di Atene con il Partenone, i lottatori e l'anfora delle «Panatenaiche», (le grandi feste che nell'antichità venivano celebrate in onore della Dea protettrice di Atene, Minerva).

Dieci anni più tardi, nel 1906, la Grecia emise una serie a ricordo della prima Olimpiade, che possiamo considerare come il completamento della prima serie di cui abbiamo poc'anzi parlato. Si tratta di 14 valori, anche questi di vario formato. Su di essi vediamo riprodotti il combattimento di Ercole con Anteo, una gara di corsa, la lotta libera, il sacrificio in onore degli Dei, che veniva compiuto all'inizio ed alla chiusura dei giochi; il tutto in uno stile un po' arcaico che dà alle figure un che di ingenuo, come in realtà sono le antiche sculture da cui le immagini di questi bei francobolli sono tratte. Tali serie sono ora diventate notevolmente rare, specialmente la prima, perchè lo stock rimasto invenduto venne soprastampato nel 1901 per la vendita esclusiva contro valuta-oro: ed anche questa serie ha naturalmente un valore molto elevato.

GIANNI ALEGNA

GRECIA - 1906 - Comm. Giuochi Olimpici



12 diff. da 1 lepta a 2 dracme (165 176) L. 800

14 diff. da 1 lepta a 25 dr. cp. nuovi (165/78) L. 5000
id. id. id. usati » 4500

COLLEZIONISTI DI ANNULLI DI SARDEGNA!

stralciate e riunite in volume i fogli contenenti lo STUDIO del compianto A. BOLAFFI di cui riprenderemo la pubblicazione nei prossimi numeri.

Abbonamento: dal 28 a fine 1948 L. 450
» dal 28 a fine 1949 L. 1450
Estero il doppio.

versati al conto corr. postale SCOT N. 2/32872, oppure all'Amministrazione Cass. post. 335, oppure presso i Commercianti di francobolli.

ITALIA

POSTA PNEUMATICA

1175 1913-28 V. E. III *13 diff. (1 13) cpl. . . . . L. 250

1176 1933 Nuovi tipi *2 diff. 15, 35 c. (14/15) . . . L. 8
1177 id. id. usati . . . » 10
117[illegible] 1945 id. *2 diff. 60 c. 1,40 (16/17) cpl. . . . » 3
1180 1947 Figura allegorica *2 diff. 3, 5 L. (18/19) . . . » 10

SERVIZIO

1185 1875 Francob. di Stato *2 diff. 0,20, 0,30 . . . L. 8
1186 id. id. 4 diff. 2, 5, 20, 30 c. usati . . . . » 20
1187 id. 1 L. usato (5) . . » 20
1188 id. *2 L. (6) . . . » 30
1190 id. *2 diff. 5,10 L. (7/8 » 1500
1192 1913 Servizio commissioni 3 diff. (9/11 cpl. . . » 60
1194 id. id. Sovr. 3 diff. (12/14 cpl. . . . . »
1196 1874 Ricogniz. postale 10 c. » 40
1197 id. id. usato . . . » 200

ENTI SEMI STATALI

1202 1924 Ass. Naz. Mutil. Inv. Guerra-Roma *6 diff. 5, 10, 25, 30, 50 c. 1 L. . L. 75
1205 1924 Franc. Opera Naz. Prot. Ass. Inv. Guerra sopr. Ass. Naz. Mutil. Inv. Guerra-Roma *6 diff. 5 c. a L. 1 . . . . » 50
1206 id. id. *7 val. 5 c. a L. 3 » 600

1210 Posta Militare *20 diff. P.O. P.A. Espr. cpl. . L. 150

1212 Base Atlantica 1943 *5 10, 20, 25, 30, 50 c. . . L. 2500

SEGNATASSE

1220 10 c. giallo non dent. nuovi s. g. (1) . . L. 500
1223 10 c. bistro (2) . . . » 300
1225 1870-94 Cifre *9 diff. 1 c. a 1 L. (3/11+13) . . » 175
1227 1870-94 Cifra bruna 3 diff. 1, 2, 5, L. . . . . » 120
1228 id. id. 4 diff. 1 a 10 L. (12, 14, 16, 18) . . » 200

VARIETA'

1230 Cifra rovesc. *5 c. (5*) » 15
1232 id. id. *30 c. (8*) . . » 125
1235 1870-94 *1 L. non dentell. coppia . . . . » 10000

1237-1242 1240

1237 1884 Nuovo tipo *2 diff. 50, 100 L. (20/21) . . . L. 115
1240 1890/91 (Mascherine) 3 diff. (22/24) cpl. . . . » 75
1242 1904 Tipo 1884 colori cambiati *2 diff. 50, 100 L. (25/26) cpl. . . . » 115
1243 id. id. usati . . . » 35
1244 1925 Tipo 1870 cifra bruna *1 val. 60 c. (27) . . » 10

1246 1250

1246 1934 Nuovo Tipo *13 diff. 5 c. a 20 L. (28/40) cpl. L. 65
1248 id. id. usati . . . » 35
1250 1944 id. sovrastampati (fascio) *4 diff. 10, 30, 40, 50 c. . . . . » 15
1251 1944 id. id. *13 diff. 5 c. a 20 L. cpl. . . . » 700

1254 1258

1254 1945 Tipi del 1934 senza fasci e senza filigr. *13 diff. 5 c. a 20 L. (41/53) cpl. L. 50
1256 1945 id. con filigr. ruota alata *11 diff. 10 c. a 20 L. cpl. . . . . » 50
1258 1947 Nuovo Tipo *11 diff. 1 a 50 L. cpl. . . . » 150

PACCHI POSTALI

1265 1884 Umberto I, *10 c. (1) . L. 600
1270 (1) 1274 . . . » 600
1266 id. id. 2 diff. 10, 20 c. (1/2) . . . . . » 2250
1268 id. id. *6 diff. 10 c. a 1,75 (1/6) cpl. . . . . » 3000
1270 1914-22 Nuovo Tipo 9 diff. 5 c. a 4 L. le due parti unite (7/15) . . . . . » 30
1271 id. id. 10 L. (16) . . » 25
1274 1927-39 Nuovo Tipo con fascio 11 diff. 5 c. a 10 L. (23*/32) . . . . . » 30
1275 id. *10 L. (32) . . » 15
1276 id. id. *20 L. (32/33) 2 diff. . . . . » 45
1277 id. *12 diff. 5 c. a 20 L. (23*/33) cpl. . . . » 85
1278 1944 Sopr. Repub. Soc. Ital.

*7 diff. 5 c. a L. 1 . L. 40
1281 1945 Con fregio in nero sui fasci *12 diff. 5 c. a 20 L. (34/45) cpl. . . . » 90

1283 1285

1283 1946 id. senza fasci, filigr. corona *6 diff. 1 a 20 L. (46/51) cpl. . . . . L. 60
1285 1947 Tipi rifatti *11 diff. 25 c. a 100 L. . . . . » 235
1286 1948 Id; 3 diff. 200, 300, 500 L. » 1200

EMISSIONI LOCALI

Castiglione D'Intelvi

1299 1945 Franc. del 1942-45 sopr. *7 diff. . . . . L. 400

1301 1945 Stemma del Comune *4 diff. 50 c. 1 L. 50 su 1 L. L. 1 su 50 c. . L. 20
1302 id.; *6 diff. le 3 ser. cpl. » 135

Occupazione Anglo-Americana

1310 Emissione della Sicilia *9 diff. 15 c. a 10 L. (1/9) cpl. . . . . L. 120

Governo Alleato Venezia Giulia

1945-47 Emiss. per la Venezia Giulia francobolli del 1929-47 soprastampati: A.M.G. - V.G. (Governo Militare Alleato Venezia Giulia).
1315 Serie Imperiale *12 diff. 10 c. a 20 L. cpl. . . L. 150

CAPITOLO IV

VALUTAZIONE DEGLI ANNULLI

I criteri principali seguiti nell'assegnazione dei singoli annulli alle varie categorie sono i seguenti: numero dei pezzi conosciuti (alcuni sono ancora sconosciuti) - categoria dell'ufficio - data di apertura dell'ufficio - situazione della località - popolazione - caratteristiche speciali del paese (industriale, turistico, villeggiatura, bagni) - mezzi di comunicazione, ecc.

In linea generale è più raro — e deve quindi avere un maggior valore — l'annullo di un ufficio aperto nel '62 di quello di un ufficio che funzionò sino dal '51; quello di un ufficio di classe settima di uno di classe quarta, il bollo dell'ufficio di un paese di montagna con pochi abitanti e di difficile accesso, piuttosto di quello dell'ufficio di un luogo di villeggiatura o di un paese industriale.

A causa della ricerca che ne fanno i collezionisti francesi sono specialmente apprezzati e ricercati gli annulli degli uffici di Savoia e del Nizzardo e sopratutto quelli su francobolli francesi 1860.

Soltanto ora, dopo anni di ricerche e di studi e con l'aiuto dei principali collezionisti, riusciamo a pubblicare un saggio di valutazione degli annulli dei vari uffici degli Stati Sardi; anzi a dir vero, non si tratta di una vera e propria valutazione, ma piuttosto di una classificazione,

Sarebbe stato assai difficile di fissare un elenco vero e proprio di valori di tali annulli, data la ancora imperfetta conoscenza che ne abbiamo e sopratutto data la varietà delle condizioni in cui essi si possono presentare.

Ci siamo pertanto limitati a dare delle indicazioni che potranno servire con una certa approssimazione a determinare tali valori. Anzitutto, riuniti in una categoria O gli annulli che non aggiungono nessun pregio al francobollo, abbiamo raggruppato gli altri in 12 categorie dai meno rari (cat. I) ai più rari (cat. XII).

Per ogni categoria abbiamo fissato un limite minimo e un limite massimo di valore, per tenere conto delle varie condizioni in cui l'annullo può presentarsi. Si tratta di limiti largamente approssimativi che ulteriori studi potranno consigliare di variare. Anche le assegnazioni dei vari annulli alle singole categorie non devono considerarsi come permanenti e potranno in avvenire subire delle modificazioni. Il valore convenzionale di ogni categoria di annulli è espresso in punti che si riferiscono al loro grado di rarità e va da punti 1 a 5 per la I Categoria, sino a punti 500 a 1000 per la XI, e ad oltre 1000 per la XII.

Un annullo incompleto, poco chiaro, su di un francobollo sciolto difettoso può valere assai meno del limite minimo della sua categoria, mentre una bella lettera intiera con francobolli perfetti con annullo completo e chiaro, ripetuto anche fuori del francobollo, può valere fino al limite massimo e talora anche di più.

Un annullo di cui non si conoscono che pochissimi esemplari può passare in un'altra categoria inferiore, qualora, in seguito a rinvenimento di vecchie corrispondenze, ne venga offerto un nuovo lotto di esemplari.

Avremmo potuto distinguere valutazioni diverse non soltanto per le condizioni nelle quali si presenta l'annullo, ma anche per il fatto di essere tale annullo sopra un francobollo di una emissione piuttosto che di un'altra e via dicendo.

Riteniamo che i limiti di classificazioni indicati siano abbastanza larghi per comprendere tali circostanze; ad ogni modo la pratica ed il buon senso potranno essere di guida per un giudizio più preciso e particolareggiato.

La classificaziine si riferisce esclusivamente all'annullo e non al francobollo sul quale è applicato e quindi il valore del francobollo va aggiunto a quello dell'annullo.

Tale sistema fu già adottato con successo fra altri dall'ingegnere E. Muller nel suo manuale sui bolli postali d'Austria, e dal Dr. Rezia nel suo studio sui bolli postali del Lombardo Veneto,

Categorie	0	Coefficienti di Rarità	0		
»	I		da	1	a	5
»	II		da	5	a	10
»	III		da	10	a	20
»	IV		da	20	a	35
»	V		da	35	a	50
»	VI		da	50	a	75
»	VII		da	75	a	100
»	VIII		da	100	a	150
»	IX		da	150	a	200
»	X		da	250	a	500
»	XI		da	500	a	1000
»	XII				oltre	1000

Abbiamo segnato con una — gli annulli sconosciuti sino ad oggi.

Non possiamo chiudere queste note senza far un accenno alle falsificazioni che sono state fatte anche degli annulli, non fosse altro, per mettere in guardia i collezionisti. Fortunatamente per un collezionista esperto tali falsificazioni sono in generale facilmente riconoscibili; nella maggior parte dei casi si riscontrano sui valori da 10, 40, 80 cent. delle ultime tirature della quarta emissione ed anche sul 3 lire.

Talvolta non si tratta di vere e proprie falsificazioni, ma di bollature posteriori fatte con annullatori autentici su francobolli residui della Ditta Matraire.

Sia delle une che delle altre a noi note abbiamo dato cenno nella colonna delle osservazioni contenute nelle tabelle.

Nel quarto anniversario della sempre rimpianta Sua dipartita, ricordiamo

ALBERTO BOLAFFI

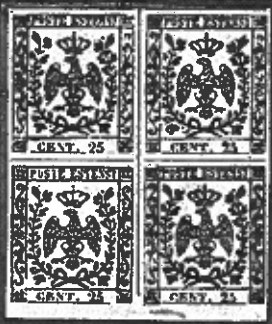
dalle pagine in cui Egli rivive nel Suo profondo amore per le ricerche e gli studi filatelici.

26 Settembre 1944 *26 Settembre 1948*

(N. 2) 10c. rosa L. 30.000.

(3) 15 c. giallo L. 2.000.

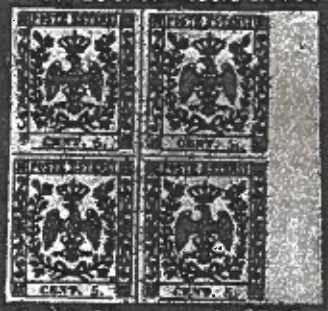
id. giallo vivo L. 2500.



(4) 25 c. camoscio L. 3000.

(4) id. camoscio chiaro L. 2500.

(6) 5c. verde L. 1750.



(6) id. I tiratura L. 2500.

(2ª) 10 c. rosa L. 12.500.

(5B) 40 c. azzurro L. 5000.

DUCATO DI MODENA 1852

QUARTINE

OGNUNA HA PIENA GOMMA

(6) 1 L. 5000.

TAV. N. 72

LE 10 QUARTINE

(vendibili separatamente)

COMPLESSIVAMENTE

L. 62.500.

1859 · Gov. Provv^rio

Tav. N. 73

(N. 7) 5 c. verde L. 60000.

(8) 15 c. grigio L. 17500.

(9) 20 c. lilla scuro L. 7500.

(9) 20 c. lilla L. 6500.

(10) 40 c. carminio L. 17500.

40 c. carm. brunastro L. 20000.

(11) 80 c. arancio bruno L. 22500.

(3) 9 c. L. 150.

(4 c.) 10 c. L. 4000.

1857 · TASSE GIORNALI

DUCATO DI MODENA · QUARTINE · (piena gomma)

Le 9 quartine (vendibili separatamente) L. 145.000.

1317	Serie Democratica *9 diff. 25 c. a 100 L. cpl.	L.	450
1319	Posta aerea *8 diff. 50 c. a 50 L. cpl.	»	225
1321	Espressi *2 diff. 10, 30 L. cpl.	»	75
1323	La serie completa di *31 francobolli	»	875
1325	Assortimento di *10 francobolli diff.	»	40

STATO LIBERO DI TRIESTE

(Zona Anglo Americana)

1947-48 Franc. d'Italia sopr. A.M.G.-F.T.T. (Governo Militare Alleato - Territorio Libero di Trieste).

1340	*17 diff. 25 c. a 100 L. cpl.	L.	385
1342	Centenario del Risorgimento *12 diff. 3 a 100 L. cpl.	»	325
1349	Posta Aerea *6 diff. 1 a 50 L.	»	120
1351	id. id. *3 diff. 100, 300, 500 L.	»	1080
1352	id. id. *1000 L.	»	1200
1355	Comm. della Radio *6 diff. 6 a 50 L. cpl.	L.	200
	Congresso Filatelico Triestino *6 diff.		
1360	P.O. e P.A. cpl	»	160
1365	Pacchi Postali *9 diff. 1 a 100 Lire	»	255
1366	id. *3 diff. 200, 300, 500	»	1200
1369	Recapito Autorizzato *2 diff. 1, 8 L.	»	12
1371	Segnatasse *6 diff. 1 a 50 L.	»	115
1372	Espressi *4 diff. 15, 25, 30, 60 L.	»	160
1373	id. Risorgimento *1 val. 35 L.	»	45

Cart. Comm. Convegno Filatelico Internazionale di Merano . . . . L. 40

MATERIALE FILATELICO

ALBUM

Album Illustrato GIOVINEZZA
Formato cm. 25×32; a foglio mobili, cartella a viti esterne, 100 pagine, 1500 illustrazioni, spazi per circa 5000 francobolli aggiornato sino al 1938 L. 500
fogli supplementari ogni 10 85

Album UNIVERSALE
sola Europa stampato da 1 parte L. 2000
id. stampato da due lati 1500

Album Illustrato D'ITALIA
Formato cm. 29×32, fogli stampati da un solo lato completo. Comprende: Antichi Stati, Regno d'talia, Fiume, Occupazioni, Terre Redente, Egeo, Uffici Postali Italiani all'estero. Colonie. Città del Vaticano, San Marino; copertura a viti mezza tela L. 3800

Album GENERALE PERMANENTE
Formato cm. 29×32, fogli stampati da un solo lato, 1600 fogli. Oltre 7000 illustrazioni. Spazi per circa 50000 francobolli. La parte d'Italia e Colonie quasi completa, aggiornata al 1948. Europa e Oltre Oceano molto bene sviluppate. In quattro volumi L. 12500

Album EUROPA a caselle fisse
Formato cm. 28×30. Fogli stampati da un lato, compilato sulla scorta del catalogo Yvert, senza varietà, tenuto a giorno ogni anno, 5 vol. Cartelle a viti interne mezza tela. L. 34000

Album, ITALIA a Caselle Fisse
Formato cm. 28×30. Fogli stampati da un lato senza varietà, tenuto a giorno ogni anno. Comprende: Antichi Stati, Regno d'Italia, Fiume, Occupazioni, Terre Redente, Uffici Postali Italiani all'estero, Colonie, Città del Vaticano, S. Marino. Cartella a viti interne, mezza tela aggiornato al 1948. L. 6700

Album TRIESTE 151
Formato cm. 28×30 composto di una cartella Pompeia 251 a viti interne, tutta tela e 100 fogli Trieste 10 A, in carta robustissima contorno in verdino, quadrettatura in grigio. L. 2380

Album ESPERIA 161
Formato cm. 26×29. Composto di una cartella Pompeia 253 a viti interne mezza tela e 100 fogli Eperia 6 A in carta robusta, stampa contorno verdino, quadrettatura in grigio. L. 2350

Album ROMA 171
Formato cm. 20×25. Composto di una cartella Pompeia 255 a viti interne mezza tela e 100 fogli Roma 8 A, in carta robusta stampa in celestino. L. 1420

CLASSIFICATORI

con striscie in cellofane tascabile formato 14×10 a due facciate L. 40
id. 4 facciate. 50
Classico da tavolo a legatura fissa - tipo 8 M formato 18×25 - 16 facciate. L. 1200
Tipo Economico - Formato 18×23 - 12 facciate L. 600
Classico da tavolo a legatura snodata - tipo 8 PS, formato 18×22 - 16 facciate L. 1200
id. tipo 8 MS - formato 20×25 - 16 facciate. L. 1500
Linguette - Scatola di 1000 L. 95
Pinzette sottili maneggevoli 100
Lenti a tre ingrandimenti 400
Lenti a sette ingrandimenti 600

CORREDO PER I PRINCIPIANTI

Elegante scatola contenente: 1 Album per francobolli «Italia Mia» con stampa da ambo i lati; 1 odontomedro; 1 Classificatore da tasca; 1 scatola con 1000 linguette gommate; 1 pinza; 1 Busta; 50 francobolli diff. Italia L. 1000

Il Congresso Filatelico Triestino 1948

Da molti anni ormai Trieste non ospitava una grande manifestazione filatelica; esattamente del 1922, anno in cui si affidò alla Città di San Giusto il compito di organizzare il IX Congresso Filatelico Italiano.

A ventisei anni di distanza, si è svolta a Trieste, dall'8 al 12 settembre, una riunione filatelica di grande importanza pratica e morale.

Il valore pratico del Congresso Filatelico Triestino 1948 è stato innanzitutto costituito dalla possibilità che esso ha fornito a tutti i negozianti filatelici italiani di incontrarsi all'inizio della nuova stagione, per fissare e conoscere le tendenze del mercato: ed essi non hanno mancato di approfittare in massa dell'occasione. Utilissimo è stato anche il Congresso ai compilatori dei Cataloghi italiani, che hanno potuto controllare ed, in alcuni casi, rivedere le quotazioni che appariranno nelle nuove edizioni delle loro opere, attualmente in allestimento.

Fra i risultati pratici, va senza dubbio incluso quello della bellissima propaganda svolta in pro della filatelia: su di essa per cinque giorni si è polarizzata l'attenzione cittadina; mentre i quotidiani triestini riferivano puntualmente gli avvenimenti del Congresso, dal ricevimento inaugurale in Municipio alla bella gita a Gorizia, dal banchetto all'Albergo Excelsior fino al « tour » panoramico dei dintorni di Trieste, gran numero di visitatori si è dà continuo avvicendato nel Ridotto del Teatro Verdi, dove il Congresso aveva la sua degnissima sede. Principale attrattiva era senza dubbio la serie emessa dalle Poste del Territorio Libero per celebrare il Congresso: l'ufficio postale speciale, dove la serie era posta in vendita, è stato affollatissimo durante tutti i cinque giorni della manifestazione, sebbene non venisse fornita che una sola serie a chi era munito del biglietto d'ingresso: biglietto che costava cinquanta lire. Pochi dei visitatori, tuttavia, hanno tralasciato di visitare la mostra filatelica che era sistemata nella balconata del ridotto. Tale mostra era una riprova della dignità della filatelia triestina: dominavano il complesso delle partecipazioni quella dell'Ing. Pucalovich e quella del Prof. Ravasini, Presidente del Circolo Filatelico Triestino. La prima comprendeva francobolli rari e classici di tutto il mondo, mentre la seconda, alla quale la giuria ha attribuito il primo premio assoluto, era costituita da una delle più complete raccolte di Toscana che mai siano state formate. Partecipavano alla mostra vari altri collezionisti veneti, fra cui citeremo Jamar, Farci, Mosetti, Cerlenizza, Capozzari, Lepori, Bosco, Gall, Sanzin, Castelli, Moretti, Xulli, Ciulich, Donda, Lorenz, Rota, Petronio. Particolarmente interessante il quadro esposto dal Sig. Emiliani, profugo di Fiume, che ha narrato attraverso documenti postali delle varie epoche la storia della sua città, con alto sentimento patriottico.

Fin qui abbiamo parlato dei risultati pratici del Congresso; ma non bisogna passare in silenzio quei risultati morali a cui accennavamo all'inizio di questa cronaca. La perfetta organizzazione e la fraterna ospitalità dei filatelisti triestini hanno permesso ad italiani di ogni regione di trascorrere delle giornate indimenticabili; in queste giornate vissute nella più profondamente italiana delle nostre città, specchiandosi nell'amore sviscerato che le portano i fratelli triestini, tutti hanno imparato ad amare di più questa nostra Italia. Più viva che mai, la nostra tradizione nazionale si è presentata in tutta la sua gloria ai congressisti in occasione della gita Gorizia e Redipuglia, vero pellegrinaggio ai luoghi sacri dell'eroismo italiano. Facendo nostre le parole pronunciate dal Presidente del Circolo Filatelico Triestino, Ravasini, in occasione dell'inaugurazione del Congresso, concludiamo esprimendo la nostra grande speranza che, come il Congresso del 1922 fu tenuto a Trieste per celebrare l'annessione della città all'Italia, così il prossimo Congresso che si avrà a tenere a Trieste la possa vedere di nuovo riunita alla Madre Patria: e forse a questo risultato non avrà mancato di contribuire il rinnovato amor di Patria di tutti i filatelisti italiani che hanno preso parte a questo Congresso Triestino del 1948.

ENZO DIENA

CONGRESSO FILATELICO TRIESTINO

Serie completa di 6 valori . . .	L. 250
Serie piccola di 3 valori . . .	» 38
Cartolina con annullo commemor.	» 40

Quarta Puntata

Il giro del mondo in... cento francobolli

Il paese delle corride e delle nacchere

Una puntatina verso sud ovest ci conduce, ora, verso il Mare Eperico fra la nostra Sardegna e le Baleari (per chi non lo ricordasse: Maiorca, Minorca e Iviza) e di qui, un deciso colpo di timone verso ovest, ci porta ad approdare in Catalogna nella fiera città di Barcellona, il primo porto della Spagna.

Non molto lontano potrete ammirare uno dei luoghi più sacri, il famoso Monastero di Montserrat, che sorge sul monte omonimo, e la cui venerazione ha dato, perfino, luogo alla emissione di una pregiata serie di francobolli commemorativi, in occasione del 9° Centenario della sua fondazione. Sempre procedendo verso ovest entriamo nella provincia di Aragona, il cui nome è legato alla storia spagnola per i suoi Re e i suoi Principi, che, con quelli della finitima terra di Castiglia, diedero lustro e potenza a questo nobile e classico paese.

Come possiamo, infatti, dimenticare che, ai tempi di Carlo V e di Filippo II, il dominio spagnolo era così esteso che sulle terre dei due Imperi non tramontava mai il sole?

E poichè siamo entrati nella vecchia Castiglia, ci obbliga ora ad una sosta la città di Madrid, la storica capitale, ove non si può fare a meno di visitare l'Escuriale l'enigmatico palazzo reale, nei cui recessi, e nelle sale fastose, si svolsero le trame e le vicende di tanti avvenimenti europei del magico medioevo.

Sul cielo della città uno stuolo di strani aeroplani, che decollano e atterrano verticalmente, sostenuti da lunghe eliche orizzontali a quattro pale larghe, ci volteggiano attorno salutando la nostra aeronave; sono gli *elicotteri* del famoso aviatore La Cierva che, con la sua scoperta, portò, qualche anno fa, una vera rivoluzione nella tecnica e nelle leggi del volo.

Scendendo da Madrid, attraverso la Nuova Castiglia verso la Sierra Morena, attraversiamo una regione chiamata La Mancia; se non ci è possibile di farvi una sosta, cionondimeno, il nostro pensiero corre al «cavaliere senza macchia e senza paura», Don Chisciotte, che, insieme al suo ineffabile scudiero Sancio Pancia ha dato vita all'immortale capolavoro eroicomico del più grande scrittore di Spagna: Cervantes de Saavedra. Le visioni famose del poema occupano, per un attimo, piacevolmente la nostra mente, ravvivate dalla rappresentazione che di esse è stata fatta su di una felice serie di francobolli apparsa nel 1905.

Per Malaga, famosa per le sue uve, e per Siviglia (cara a noi per il ricordo rossiniano del suo «barbiere Figaro») si giunge poi al mare. Naturalmente, ivi giunti, noi ammireremo la maestosa distesa dell'Atlantico, ma, anzichè farlo a Cadice o ad Huelva che sono i due maggiori porti oceanici della Spagna, lo contempleremo a Palos di dove, il 2 agosto 1492, partì, con le sue caravelle «Nina», «Pinta» e «Santa Maria», il genovese Cristoforo Colombo, muovendo alla scoperta del Nuovo Mondo, di quell'America cui, un altro grande italiano, Amerigo Vespucci, doveva poi dare il nome.

Sostiamo brevemente dinanzi al monumento che ricorda, come espressione di memore riconoscenza lo storico avvenimento e, rivolto ancora uno sguardo all'affascinante Oceano, riprendiamo il nostro viaggio, chè una terra di grandi esploratori e navigatori, assai vicina, reclama la nostra presenza.

(continua)

FILIGRANA

CATALOGHI LANDMANS

Italia, Colonie, San Marino, Vaticano 1948

Ottava ediz. interamente rifatta; 244 pag., numerosissime illustrazioni ..... L. 450
ITALIA 1948 - Estratto del Catalogo .... L. 70

POSTA AEREA ITALIANA 1948
Annulli, primi voli manifestazioni aeree, raids, meetings, vignette.
60 pagine numerose illustrazioni.
Edizione normale ..... L. 200
Edizione di lusso ..... L. 300
Europa 1947, 975 pag., 9650 illustrazioni L. 600
Europa 1946, 888 pag. 8360 illustrazioni .. L. 250
Oltrem. 1946, 1400 pag., 12235 illustraz. .. L. 750

Annullamenti del Lombardo Veneto
Edizione 1946 ..... L. 100
Edizione 1947 ..... L. 200

IL « PREZZO CORRENTE » 1948, N. 46

della Ditta A. BOLAFFI contiene offerte di Francobolli antichi e moderni, comuni, medi, rari, p. aerea novità, errori, varietà, assolutamente perfetti, ai prezzi reali del mercato.

Riunito in volumetto le disponse che compaiono in ogni numero a partire dal N.28 de la « Settimasa Filatelica » del 1° agosto.

Abbonamento: dal N. 28 a fine 1948 L. 450
» dal N. 28 a fine 1949 L. 1450
Estero il doppio.

presso l'Amministrazione Casella postale 335, C. C. post. SCOT 2/32872 oppure presso i Commercianti di francobolli.

GALLERIA "CASTORE,,
ARTE ANTICA E MODERNA
PALAZZO SCAGLIA DI VERRUA
VIA STAMPATORI 4 - TELEF. 52.265

ESPOSIZIONI - VENDITE A TRATTATIVA PRIVATA E ALL'ASTA
di mobili - dipinti - tappeti - soprammobili artistici - oggetti da collezione e da arredamento
PER ESCLUSIVO CONTO DI PRIVATI
Stime — Trasporti — Magazzinaggi assolutamente gratuiti

La Settimana del COLLEZIONISTA

CONCORSO FILATELICO N. 4
DOTATO DI 10.000 LIRE DI PREMI
OFFERTI DALLA DITTA A. BOLAFFI - TORINO

4° BANDO

Talloncino di convalida da applicare dal concorrente sulla cartolina postale

Ogni numero L. 25 (arretrato il doppio). Abbonamento Trimestrale 300 - semestrale 550 - annuale 1000 - estero il doppio. Subscribe to « SETTIMANA FILATELICA » the weekly magazine publishing FIRST IN THE WORLD new issues of Italy, San Marino, Vatican City - Agent for U.S.A. & Canada: D. S. Bolaffi, 551 Fifth Ave. New York. — Yearly Subscription: $ 4.

G. BOLAFFI, Direttore resp. — Aut. Trib. 28 agosto 1948 S. C. O. T. — Editrice S. A. T. E. T. (Società An. Tipografico Editrice Torinese) Via Bertola, 4, Torino — Distributore: MESSAGGERIE ITALIANE, MILANO
Spedizione effettuata da MILANO.